



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 75 del 17/06/2004**

AUTORITA' DI BACINO DELLA BASILICATA POTENZA

Aggiornamento annuale 2004 del Piano stralcio per la tutela dal rischio idrogeologico.

IL COMITATO ISTITUZIONALE

VISTA la legge regionale 25 gennaio 2001, n. 2, di "Costituzione dell'Autorità di Bacino della Basilicata";

VISTA la legge regionale 26 febbraio 2003, n. 10, riportante "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 25 gennaio 2001, n. 2" che all'art. 1 prevede, ai fini della validità delle adunanze e deliberazioni del Comitato Istituzionale dell'AdB, la sola maggioritaria rappresentanza territoriale nel caso in cui i punti all'ordine del giorno non riguardino le altre Regioni e Province;

VISTA la legge 18 maggio 1989, n. 183 avente ad oggetto: "Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo";

VISTI in particolare, l'art. 17 di detta legge 183/89, così come modificato ed integrato dal D.L. 398/5.10.1993 convertito in legge n. 493/4.12.1993, nonché l'art. 9, comma 3 della legge regionale 25 gennaio 2001, n. 2, che consentono l'adozione di piani di bacino anche per sottobacini e per stralci relativi a settori funzionali;

RICHIAMATA la deliberazione n. 26 del Comitato Istituzionale dell'AdB adottata nella seduta del 5.12.2001, con la quale è stato approvato il Piano di Bacino Stralcio per la tutela dal rischio idrogeologico (PAI) del territorio dell'Autorità di Bacino della Basilicata e le successive deliberazione n. 18 del 25.11.2002, n. 27 del 22.12.2003 e n. 1 del 25.3.2004 di aggiornamento periodico di detto Piano Stralcio;

VISTI

- l'art. 1, comma 7 delle Norme di Attuazione del PAI laddove è stabilito che "il Piano può essere integrato e modificato secondo le modalità riportate al successivo articolo 26";
- il comma 1 dell'art. 26 delle richiamate Norme di Attuazione dove è prevista, tra l'altro, la necessità di procedere con periodicità annuale alla verifica ed all'aggiornamento del Piano in funzione degli studi conoscitivi intrapresi;

CONSIDERATO che, sono stati effettuati studi ed approfondimenti specifici che comportano la necessità di aggiornare il piano stesso sia per la parte interessante le aree di versante soggette a fenomeni di instabilità idrogeologica, sia di quelle soggette a rischio idraulico;

CHE tali approfondimenti hanno interessato, per la parte inerente le aree di versante soggette a fenomeni di instabilità, il territorio dei sottoelencati comuni:

---

COMUNI

---

1 ANZI

---

2 ARMENTO

---

3 BERNALDA

---

4 BRINDISI DI MONTAGNA

---

5 CALVERA

---

6 CORLETO PERTICARA

---

7 CRACO

---

8 EPISCOPIA

---

9 GALLICCHIO

---

10 GRUMENTO NOVA

---

11 IRSINA

---

12 MARSICONUOVO

---

13 MARSICOVETERE

---

14 MIGLIONICO

---

15 MISSANELLO

---

16 MONTESCAGLIOSO

---

17 NOVA SIRI

---

18 NOEPOLI

---

19 TITO

---

20 TRICARICO

---

21 VIGGIANO

---

22 CASTELMEZZANO

---

CHE tenendo conto degli aggiornamenti precedenti al P.A.I., sono stati a tutt'oggi aggiornati 80 comuni dell'AdB;

CHE si sono resi necessari ulteriori studi ed approfondimenti per alcune aree dei comuni di Castelsaraceno, Cersosimom Colobraro Lauria, Oppido Lucano e Pignola, già interessati dagli aggiornamenti approvati con le precedenti deliberazioni del Comitato Istituzionale innanzi richiamate, e che tali studi hanno comportato alcune varianti alle previsioni del Piano Stralcio, che vengono recepite in sede di aggiornamento annuale;

CHE si è provveduto alla perimetrazione definitiva delle fasce di pertinenza fluviale dei fiumi Sinni e Noce, relative alle piene con tempi di ritorno di 30, 200 e 500 anni, mentre sono in avanzata fase di esecuzione gli studi che interessano i corsi fluviali del Basento e del Bradano;

VALUTATA l'opportunità di modificare a distanza di tre anni dalla prima emanazione, alcune parti delle Norme di Attuazione al Piano di Assetto Idrogeologico, al fine di renderle più funzionali alle esigenze connesse alla gestione delle problematiche territoriali;

PRESO ATTO che il Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino di cui all'art. 6 della Legge Regionale n. 2/2001, nella seduta del 25.05.2004, ha espresso parere favorevole in ordine all'Aggiornamento del 2004 del Piano Stralcio, sia in relazione alle "Aree di Versante", sia in relazione alle "Fasce di pertinenza fluviale", sia in ordine alle modifiche alle Norme di Attuazione al P.A.I.;

CONSIDERATO che gli articoli 24 e 25 delle vigenti Norme di Attuazione, disciplinanti le procedure per le richieste di varianti al P.A.I. da parte dei soggetti interessati, sia pubblici che privati, su aree a rischio di frana o a rischio idraulico, attribuiscono al Segretario Generale dell'AdB l'adozione dei provvedimenti relativi al recepimento di tali istanze, e stabiliscono, altresì, laddove tali istanze si concludano con parere positivo, che le stesse costituiscano varianti al P.A.I.;

PRESO ATTO che tali procedure, hanno comportato l'adozione delle Determinazioni Dirigenziali elencate nel prospetto Allegato B, con le quali viene espresso l'accoglimento o il diniego delle richieste, sulla base dei pareri, espressi dalle commissioni appositamente costituite e che tali variazioni sono state incluse nell'aggiornamento 2004 del P.A.I.;

RITENUTO pertanto di dover adottare, ai sensi dell'art. 26 delle Norme di Attuazione, l'Aggiornamento 2004 del Piano Stralcio per la difesa dal rischio idrogeologico, composto dai seguenti allegati:

- relazione tecnica dell'aggiornamento 2004 del P.A.I.;
- normativa di attuazione;
- studio perimetrazione aree inondabili;
- elenco degli elaborati cartografici del P.A.I. - aggiornamento Maggio 2004

riportati nell'allegato "A" alla presente deliberazione;

Ad unanimità di voti

DELIBERA

Per le motivazioni indicate nella parte narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

a) di prendere atto che l'Aggiornamento del Piano Stralcio 2004 delle aree di versante interessa i seguenti comuni:

---

COMUNI

---

1 ANZI

---

2 ARMENTO

---

3 BERNALDA

---

4 BRINDISI DI MONTAGNA

---

5 CALVERA

---

6 CORLETO PERTICARA

---

7 CRACO

---

8 EPISCOPIA

---

9 GALLICCHIO

---

10 GRUMENTO NOVA

---

11 IRSINA

---

12 MARSICONUOVO

---

13 MARSICOVETERE

---

14 MIGLIONICO

---

15 MISSANELLO

---

16 MONTECAGLIOSO

---

17 NOVA SIRI

---

18 NOEPOLI

---

19 TITO

---

20 TRICARICO

---

21 VIGGIANO

---

22 CASTELMEZZANO

---

b) di prendere atto che l'aggiornamento del Piano Stralcio 2004 delle fasce fluviali interessa i seguenti fiumi:

Sinni  
Noce

c) di adottare l'aggiornamento annuale 2004 del Piano di Bacino Stralcio per la tutela dal rischio idrogeologico del territorio, dell'Autorità di bacino della Basilicata, costituito dai seguenti elaborati che fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera:

- relazione tecnica dell'aggiornamento 2004 del P.A.I.;
- normativa di attuazione;
- studio perimetrazione aree inondabili;
- elenco degli elaborati cartografici del P.A.I. - aggiornamento Maggio 2004 riportati nell'allegato "A" alla presente deliberazione;

## ALLEGATO C

Su segnalazione delle amministrazioni comunali e sulla base di nuovi dati acquisiti nel corso di indagini specifiche, si è provveduto alla verifica delle previsioni del PAI su singoli areali, nei comuni di Castelsaraceno, Cersosirino, Colobrarò, Lauria, Oppido Lucano e Pignola.

Gli aggiornamenti operati sono di seguito elencati:

### Castelsaraceno

E' stata perimetrata e classificata a rischio R4 un'area ubicata sulla parete rocciosa a monte dell'abitato interessata da intensa fatturazione e dal distacco di frammenti di roccia.

### Cersosimo

A seguito della segnalazione dell'Amministrazione comunale e di un sopralluogo congiunto, è stata perimetrata e classificata a rischio R4 una frana, ai margini dell'abitato, non rilevata nel corso della prima redazione del PAI:

### Colobrarò

Sono state acquisite e verificate le informazioni sui dissesti segnalati dall'Amministrazione lungo la strada di collegamento tra l'abitato e la superstrada Sinnica. Le aree in frana, qualificate e classificate interessano porzioni di territorio non ancora studiate dall'AdB.

### Lauria

Su segnalazione del Comune, è stata ridefinita la perimetrazione e la classe di rischio di un'area in frana, riportata nella tavola n° 76. L'area è stata ampliata e riclassificata dalla classe R3 alla classe R4.

### Oppido

E' stata inserita e classificata a rischio R4 la frana che interessa il cimitero, che per mero errore di digitalizzazione non risultava censita nella prima redazione del PAI.

### Pignola

Sulla base delle indagini eseguite per il consolidamento della firma sulla provinciale n° 5, al Km 5+200,

si è provveduto alla riperimetrazione e classificazione del fenomeno stesso.

d) di dare atto che l'aggiornamento di cui al precedente punto c) integra e modifica, nelle parti interessate, la precedente deliberazione n. 1 del 15.03.2004;

e) di prendere atto che le aree interessate dalle variazioni di cui agli art. 24 e 25 delle Norme di Attuazione del P.A.I., oggetto delle Determinazioni Dirigenziali adottate nel periodo giugno 2003 - maggio 2004 riportate nell'Allegato B e le varianti a limitate aree dei comuni di Castelsaraceno, Cersosimo, Colobraro, Lauria, Oppido Lucano e Pignola, riportate nell'Allegato C sono ricomprese nell'aggiornamento 2004 del Piano;

f) di pubblicare il dispositivo della presente deliberazione sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Basilicata, Puglia e Calabria e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;

g) di trasmettere copia del provvedimento al Ministero per l'Ambiente e Tutela del Territorio, alle Regioni Basilicata, Puglia e Calabria;

h) di trasmettere ai comuni innanzi elencati copia della rispettiva documentazione aggiornata;

i) le disposizioni del PAI aggiornato, a far data dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, hanno carattere immediatamente vincolante per le amministrazioni ed enti pubblici, nonché per i soggetti privati, ai sensi dei commi 4, 5, 6 e 6 bis dell'art. 17 della legge 18.5.89, n. 183.

Il Dirigente dell'Ufficio  
Affari Generali ed Organizzativi  
Rag. Giuseppe D'Alise

Tutti gli atti ai quali si fa riferimento nel presente provvedimento sono depositati presso la Segreteria dell'Autorità di Bacino della Basilicata.

---